

**KLARECO S.R.L.**

Revisione n. 16

Data revisione 01/07/2021

Stampata il 01/07/2021

Pagina n. 1/18

BLU SOLVO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodottoDenominazione **BLU SOLVO****1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Descrizione/Utilizzo **Pulitore concentrato universale per la pulizia di pavimenti industriali, cappe, piastrelle, rivestimenti porosi, plastica e tutte le superfici lavabili. Per uso professionale.****1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale **KLARECO S.R.L.**
Indirizzo **Via Bellisario, 31**
Località e Stato **26020 Palazzo Pignano (CR)**
ITALIA
Tel.: +39 0373-1974449
Fax: +39 0373-1972082

E-mail della persona competente,

Responsabile della scheda dati di sicurezza **safety@klareco.com****1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore)

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	168	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore,3	20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	37126	800011858

KLARECO S.R.L. Numero telefonico di emergenza aziendale: 0373-1974449 - supporto esclusivamente tecnico (orario 08:30/12:30 – 13:30/17:30, dal lunedì al giovedì; orario 08:30 – 14:00, venerdì)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 16

Data revisione 01/07/2021

BLU SOLVO

Stampata il 01/07/2021

Pagina n. 2/18

prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1A
Lesioni oculari gravi, categoria 1

H314
H318

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi / il viso.
P302 + P352 In caso di contatto con la pelle: lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
P305 + P351 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico in caso di malessere.

Contiene: IDROSSIDO DI POTASSIO
METASILICATO DISODICO ANIDRO
ACIDO FOSFORICO

Ingredienti da dichiarare conformemente all'Allegato VII del Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Tra 5% e 15% Fosfonati
Inferiore a 5% EDTA

BIODEGRADABILITA': non contiene sostanze assoggettabili al Reg. 648/2004.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO		
CAS 7320-34-5		Eye Irrit. 2 H319
CE 230-785-7	4 ≤ x < 6	

**KLARECO S.R.L.**

Revisione n. 16

Data revisione 01/07/2021

Stampata il 01/07/2021

Pagina n. 3/18

BLU SOLVO

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119489369-18-0001

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO

CAS 107-41-5

 $3 \leq x < 5$

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

CE 203-489-0

INDEX 603-053-00-3

Nr. Reg. 01-2119539582-35-0000

(2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO)

CAS 34590-94-8

 $2 \leq x < 3,5$

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

CE 252-104-2

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119450011-60-xxxx

POLI(OSSI-1,2-ETANOLDIOL)-FENIL-IDROSSIFOSFATO

CAS 39464-70-5

 $0,5 \leq x < 1,5$

Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315

CE

INDEX -

METASILICATO DI DISODIO

CAS 6834-92-0

 $0,5 \leq x < 1,5$

Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335

CE 229-912-9

INDEX 014-010-00-8

Nr. Reg. 01-2119449811-37-XXXX

IDROSSIDO DI POTASSIO

CAS 1310-58-3

 $0,1 \leq x < 0,8$

Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318

CE 215-181-3

INDEX 019-002-00-8

Nr. Reg. 01-2119487136-33-XXXX

ACIDO ORTOFOSFORICO

CAS 7664-38-2

 $0,1 \leq x < 0,2$

Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B

CE 231-633-2

INDEX 015-011-00-6

Nr. Reg. 01-2119485924-24-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 16

Data revisione 01/07/2021

BLU SOLVO

Stampata il 01/07/2021

Pagina n. 4/18

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

**KLARECO S.R.L.**

Revisione n. 16

Data revisione 01/07/2021

Stampata il 01/07/2021

Pagina n. 5/18

BLU SOLVO

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO**

Per inalazione lavoratori: 2,79 mg/m³ (esposizione a lungo termine, eff. sistem)

Popolazione generale: 0,68 mg/m³ (esposizione a lungo termine, eff. sistem)

GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
WEL	GBR	123	25	123	25
TLV-ACGIH			25		50
TLV-ACGIH				10	INALAB

Livello derivato senza effetto (DNEL):

Uso finale Lavoratori

Inalazione

98 mg/m³ (ST, LE)

14 mg/m³ (LT, SE)

49 mg/m³ (LT, LE)

Contatto con la pelle: 2 mg/kg bw/giorno (LT, SE)

Consumatori

Inalazione

49 mg/m³ (ST, LE)

3,5 mg/m³ (LT, SE)

25 mg/m³ (LT, LE)

Contatto con la pelle: 1 mg/kg bw/giorno (LT, SE)

LE : Effetti locali, SE : Effetti sistemici, LT : A lungo termine, ST : A breve termine

Concentrazione prevedibile priva di effetti:

Compartimento: Valore:

Acqua dolce 0,429 mg/l

Acqua di mare 0,0429 mg/l

Acqua (Uso rilascio) 4,29 mg/l

Effetti sugli impianti per il trattamento delle acque reflue 20 mg/l

Sedimenti 1,59 mg/kg dw

Sedimento marino 0,159 mg/kg dw

Suolo 0,066 mg/kg dw

2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO**Valore limite di soglia**

**KLARECO S.R.L.**

Revisione n. 16

Data revisione 01/07/2021

Stampata il 01/07/2021

Pagina n. 6/18

BLU SOLVO

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
WEL	GBR	308	50			PELLE
VLEP	ITA	308	50			PELLE
OEL	EU	308	50			PELLE
TLV-ACGIH		606	100	909	150	PELLE

Valori DNEL/DMEL e PNEC**DNEL/DMEL**

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) ((2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO ; No. CAS : 34590-94-8)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 37,2 mg/m3

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico) ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)

Via di esposizione: Dermico

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto)

Valore limite: 121 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico) ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)

Via di esposizione: Per via orale

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto)

Valore limite: 36 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistemico) ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)

Via di esposizione: Inalazione

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto)

Valore limite: 308 mg/m3

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistemico) ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)

Via di esposizione: Dermico

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto)

Valore limite: 283 mg/kg bw/day

PNEC

Tipo di valore limite: PNEC (Acquatico, Acqua dolce) ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)

Valore limite: 19 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC (Acquatico, rilascio temporaneo) ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS :34590-94-8)

Valore limite: 190 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC (Acquatico, Acqua marina) ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)

Valore limite: 1,9 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC (Sedimento, acqua dolce) ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)

Valore limite: 70,2 mg/kg

Tipo di valore limite: PNEC (Sedimento, acqua marina) ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)

Valore limite: 7,02 mg/kg

Tipo di valore limite: PNEC (Terreno) ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)

Valore limite: 2,74 mg/kg

Tipo di valore limite: PNEC (Impianto di depurazione) ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)

Valore limite: 4168 mg

METASILICATO DI DISODIO**VALORI LIMITI PER L'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE**

OEL (EC): 3 mg/m3 (Frazione inalabile)

OEL (EC): 10 mg/m3 (Frazione respirabile)

DNEL

Consumatore (sistemico)	A lungo termine (ripetuto)	Dermica	0,74 mg/kg
Consumatore (sistemico)	A lungo termine (ripetuto)	Inalatoria	1,55 mg/m3
Consumatore (sistemico)	A lungo termine (ripetuto)	Orale	0,74 mg/kg
Lavoratore (sistemico)	A lungo termine (ripetuto)	Dermica	1,49 mg/kg
Lavoratore (sistemico)	A lungo termine (ripetuto)	Inalatoria	6,22 mg/m3

PNEC

Acqua dolce	7,5 mg/l
Acqua marina	1 mg/l



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 16

Data revisione 01/07/2021

Stampata il 01/07/2021

Pagina n. 7/18

BLU SOLVO

Rilascio periodico 7,5 mg/l
Impianto di depurazione (STP) 1000 mg/l

IDROSSIDO DI POTASSIO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
WEL	GBR			2	
TLV-ACGIH				2 (C)	

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) (IDROSSIDO DI POTASSIO ; No. CAS : 1310-58-3)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1 mg/m3

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (locale) (IDROSSIDO DI POTASSIO; No. CAS: 1310-58-3)

Via di esposizione: Inalazione

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto)

Valore limite: 1 mg/m3

ACIDO ORTOFOSFORICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
WEL	GBR	1		2	
VLEP	ITA	1		2	
OEL	EU	1		2	
TLV-ACGIH		1		3	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 16

BLU SOLVO

Data revisione 01/07/2021

Stampata il 01/07/2021

Pagina n. 8/18

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Liquido limpido
Colore	Turchese
Odore	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Soglia olfattiva	Non definita
pH (20°C)	12,8- 13,8
Punto di fusione o di congelamento	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Intervallo di ebollizione	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Punto di infiammabilità	Non infiammabile perché non contiene sostanze infiammabili
Tasso di evaporazione	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile sulla base dello stato fisico.
Limite inferiore infiammabilità	Non infiammabile perché non contiene sostanze infiammabili.
Limite superiore infiammabilità	Non infiammabile perché non contiene sostanze infiammabili.
Limite inferiore esplosività	Non esplosivo perché non contiene sostanze esplosive
Limite superiore esplosività	Non esplosivo perché non contiene sostanze esplosive
Tensione di vapore	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità Vapori	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità relativa	1020-1120 g/L
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Temperatura di decomposizione	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Viscosità	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà esplosive	Non esplosivo perché non contiene sostanze esplosive
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Non applicabile e/o non determinato per la miscela

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO: si decompone per effetto del calore. Non ha azione corrosiva particolare sui metalli. Materiali idonei sono l'acciaio e l'alluminio.

METASILICATO DISODICO ANIDRO: le soluzioni acquose si comportano da basi forti.



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 16

Data revisione 01/07/2021

Stampata il 01/07/2021

Pagina n. 9/18

BLU SOLVO

IDROSSIDO DI POTASSIO: A contatto con l'aria reagisce con l'anidride carbonica trasformandosi, lentamente, in potassio carbonato.

ACIDO ORTOFOSFORICO: Può dare reazione violenta. A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica. A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio etc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo). Reazione con riducenti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

IDROSSIDO DI POTASSIO: il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

IDROSSIDO DI POTASSIO: a contatto con tricloroetilene o tetracloroetilene a caldo forma derivati cloroacetilenici che sono infiammabili ed esplosivi a contatto con l'aria oltre che estremamente tossici. Reagisce violentemente con pericolo di esplosioni con nitroderivati, fosforo e con cloroformio e metanolo. Può generare gas esplosivi a contatto con tetraidrofurano.

Dà reazione fortemente esotermica con acidi e acqua e in generale con tutti i composti alogenati.

METASILICATO DISODICO ANIDRO: può reagire pericolosamente con fluoro e litio.

ACIDO ORTOFOSFORICO: Quando si miscela con l'acqua non lasciare che la miscela raggiunga temperature troppo alte. Aggiungere l'acido in acqua lentamente e con simultanea agitazione.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

(2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO: Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: non esporre al calore, compressione in recipienti chiusi, pericolo di esplosione.

ACIDO ORTOFOSFORICO: Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

10.5. Materiali incompatibili

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO: acidi forti e forti ossidanti.

(2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO: Agenti ossidanti, acidi e basi, alluminio.

METASILICATO DISODICO ANIDRO: in soluzione acquosa è incompatibile con acidi, anidridi organiche, acrilati, alcoli, aldeidi, ossidi alchilici, cresoli, soluzioni di caprolattame, epicloridrina, dicloruro di etilene, glicoli, isocianati, chetoni, nitrati, fenoli e acetato di vinile.

IDROSSIDO DI POTASSIO: Evitare il contatto con alluminio, zinco, stagno, rame e le loro leghe.

ACIDO ORTOFOSFORICO: Ammoniaca. Metalli reattivi. Basi forti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Dati riferiti alla miscela:

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 16

Data revisione 01/07/2021

BLU SOLVO

Stampata il 01/07/2021

Pagina n. 10/18

LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del Ph

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Dati riferiti alle sostanze pericolose della miscela:

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO

Tossicità acuta Non determinato.

· Irritabilità primaria:

· Corrosione/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione Non determinato.

· Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) Irritante

· Sensibilizzazione Non definito

· Tossicità a dose ripetuta Non definito

· Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) Non definito

· Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 16

Data revisione 01/07/2021

BLU SOLVO

Stampata il 01/07/2021

Pagina n. 11/18

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO

Inalazione: Poco nocivo per inalazione.

Sull'uomo a forti concentrazioni di vapori/nebbie, Può causare mal di testa e vertigini. Sonnolenza, Perdita di conoscenza possibile • Sull'animale: Nessuna mortalità/8 Ora/ratto: 70 ppm (atmosfera satura di vapori)

Ingestione: Poco nocivo per ingestione

• Sull'uomo L'ingestione può causare irritazione alle mucose.

• Sull'animale: Nessuna mortalità/ratto: 2.000 mg/kg (Metodo: OCDE linea direttiva 401)

Dermico: Poco nocivo per contatto con la pelle

• Sull'animale: Nessuna mortalità/ratto: 2.000 mg/kg (Metodo: OCDE linea direttiva 402)

Effetti locali (Corrosione / Irritazione / Lesioni oculari gravi):

Contatto con la pelle: Leggermente irritante per la pelle.

• Sull'uomo Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.

• Sull'animale: Leggera irritazione della pelle (OCDE linea direttiva 404, su coniglio, Tempo di esposizione: 4 Ora)

Contatto con gli occhi: Irritante per gli occhi.

• Sull'uomo Esposizione ai vapori: Irritazione oculare (50 ppm)

• Sull'animale: Leggera irritazione agli occhi (OCDE linea direttiva 405, su coniglio)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Inalazione: Nessun dato disponibile.

Contatto con la pelle: Non sensibilizzante cutaneo

• Sull'animale: Non sono state osservate allergie della pelle. (Metodo: OCDE linea direttiva 406 Guinea Pig Maximation Test)

Mutagenicità: Secondo i dati sperimentali disponibili: Non genotossico

In vitro Non attivo nei test di genotossicità in vitro Test di Ames in vitro Test di aberrazione cromosomica in vitro su cellule di mammiferi: Test di mutazioni geniche in vitro su cellule di mammiferi:

Cancerogenicità: Sulla base dei dati disponibili, non si può presumere che la sostanza abbia un potenziale cancerogeno

Tossicità riproduttiva: Fertilità: • Sull'animale:

Test di riproduzione: Assenza di effetti tossici sull'apparato riproduttore, Ad alte dosi: Effetti sulla prole NOAEL (Genitore): 200 mg/kg bw/d NOAEL (F1): 500 mg/kg bw/d (Metodo: OECD TG 421, ratto, Orale)

Sviluppo fetale: Secondo i dati sperimentali disponibili: Assenza di effetti tossici per lo sviluppo del feto a concentrazioni non tossiche per le madri • Sull'animale: Esposizione durante la gravidanza: Nessun effetto teratogenico, Ad alte dosi: Effetti tossici per lo sviluppo del feto, Effetti collaterali dovuti a tossicità materna. NOAEL: 300 mg/kg bw/d Concentrazione materna senza effetto: 300 mg/kg bw/d (Metodo: OECD TG 414)

Tossicità specifica per organi bersaglio: Esposizione singola: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Inalazione: Soglia olfattiva: 50 ppm

Esposizione ripetuta: La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta. •

Sull'animale: Orale: Senza effetto importante NOAEL= 450 mg/kg/j (ratto, 3 Mesi)

(2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO

Tossicità orale acuta

Parametro: LD50 ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)

Via di esposizione: Per via orale

Specie: Ratto

Dosi efficace: > 5000 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro: LD50 ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)

Via di esposizione: Dermico

Specie: Coniglio

Dosi efficace: > 9510 mg/kg bw/day

Tossicità per inalazione acuta

Parametro: LC50 ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)

Via di esposizione: Inalazione

Specie: Ratto

Dosi efficace: > 275 ppm

Tempo di esposizione: 7 h

Irritazione e Corrosività

Potere irritante: non irritante

Sensibilizzazione: Non causa sensibilizzazione.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Pericolo in caso di aspirazione: non applicabile



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 16

Data revisione 01/07/2021

Stampata il 01/07/2021

Pagina n. 12/18

BLU SOLVO

ALCHIL POLIETOSSIFOSFATO ACIDO

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314

Test: Corrosivo per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METASILICATO DISODICO ANIDRO

Tossicità acuta

LD50, orale, topo 1152 – 1349 mg/kg

LC50, dermica, ratto > 5000 mg/kg

LC50, inalazione, ratto > 2,06 mg/l (4h)

Effetti corrosivi ed irritanti

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria e della pelle: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Mutagenicità / Genotossicità: Non si conoscono effetti mutageni/genotossici.

Carcinogenicità: Non si conoscono effetti cancerogeni.

Tossicità riproduttiva: Non si conoscono effetti reprotossici.

STOT (singola esposizione): Può irritare le vie respiratorie.

STOT (esposizione ripetuta): Nessuna informazione disponibile

IDROSSIDO DI POTASSIO

Tossicità orale acuta

Parametro: LD50 (IDROSSIDO DI POTASSIO; No. CAS: 1310-58-3)

Via di esposizione: Per via orale

Specie: Ratto (maschio)

Dosi efficace: = 333 mg/kg dw

Metodo: OCSE 425

Irritazione e Corrosività

Per Inalazione: I vapori possono provocare congestione polmonare e riduzione della capacità respiratoria, si può avere perdita di coscienza.

Per Ingestione: Provoca ustioni alla bocca ed all'esofago, nausea, vomito ed edema alla faringe. Nei casi più gravi si ha perforazione del tratto gastrointestinale e collasso cardiocircolatorio.

Per contatto con la pelle: Il contatto può causare gravi ustioni e necrosi.

Per contatto con gli occhi: Può causare lesioni gravi con possibile perdita della vista.

Effetti acuti: L'inalazione può provocare spasmi, infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica e edema polmonare.

Organi bersaglio: La sostanza è estremamente distruttiva per le mucose e il tratto superiore dell'apparato superiore, occhi e pelle.



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 16

Data revisione 01/07/2021

BLU SOLVO

Stampata il 01/07/2021

Pagina n. 13/18

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica): Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione): Test mutagenico negativo su E. Coli.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Pericolo in caso di aspirazione non applicabile

ACIDO ORTOFOSFORICO

Effetti acuti

Nocivo se ingerito.

Tossicità orale acuta

Parametro: LD50 (ACIDO ORTOFOSFORICO; No. CAS: 7664-38-2)

Via di esposizione: Per via orale

Specie: Ratto (femmina)

Dosi efficaci: > 300 - 2000 mg/kg bw/day

Metodo: OCSE 423

Tossicità dermale acuta

Parametro: LD50 (ACIDO ORTOFOSFORICO; No. CAS: 7664-38-2)

Via di esposizione: Dermico

Specie: Coniglio

Dosi efficaci: = 2740 mg/kg bw/day

Irritazione e Corrosività

Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

Sugli occhi: fortemente corrosivo.

Sensibilizzazione

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Tossicità orale subacuta

Parametro: NOAEL(C) (ACIDO ORTOFOSFORICO; No. CAS: 7664-38-2)

Via di esposizione: Per via orale

Specie: Ratto

Dosi efficaci: 250 mg/kg

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Tossicità per la riproduzione

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità

Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione

Parametro: NOAEL(C) (ACIDO ORTOFOSFORICO; No. CAS: 7664-38-2)

Via di esposizione: Ratto

Dosi efficaci: >= 500 mg/kg bw/day

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO

LC50 - Pesci. > 100 mg/l/96h *Onchorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei. > 100 mg/l/48h *Daphnia magna*

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO

Tossicità acuta

Pesce: Praticamente non tossico. CL50, 96 Ora (*Gambusia affinis* (Buzzacchiotto)): 8.510 mg/l (Sostanza da sottoporre al test: Ingrediente attivo)

Invertebrati acquatici: Praticamente non tossico. CE(I)50, 48 Ora (*Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)): 5.410 mg/l (Sostanza da sottoporre al test: Ingrediente attivo)

Piante acquatiche: Praticamente non tossico. CI50, 72 Ora (*Selenastrum capricornutum*): >429 mg/l (Metodo: OECD linea direttiva 201, pH: 7,4 - 8,1, velocità di crescita, Sostanza da sottoporre al test: Ingrediente attivo) Microorganismi: Praticamente non tossico. NOEC (Batteri): 200 mg/l (pH: 7,0 - 7,3, Sostanza da sottoporre al test: Ingrediente attivo)



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 16

Data revisione 01/07/2021

BLU SOLVO

Stampata il 01/07/2021

Pagina n. 14/18

(2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro: LC50 ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)

Specie: poecilia reticulata

Dosi efficaci: > 1000 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro: EC50 ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)

Specie: Daphnia magna

Dosi efficaci: = 1919 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro: EC50 ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)

Specie: Selenastrum capricornutum

Dosi efficaci: > 969 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

ALCHIL POLIETOSSIFOSFATO ACIDO:

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acquatica acuta: Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

METASILICATO DISODICO ANIDRO

LC50, 96h 2320 mg/l Gambusia affinis

EC50, 48h 1700 mg/l Daphnia magna

EC50, 72h 207 mg/l Scenedesmus subspicatus

IDROSSIDO DI POTASSIO

Tossicità acquatica:

Nocivo per gli organismi acquatici: LC50/24h = 80 mg/L (pesci).

ACIDO ORTOFOSFORICO

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro: LC50 (ACIDO FOSFORICO; No. CAS: 7664-38-2)

Specie : lepomis macrochirus

Dose efficace : 3 - 3,25 pH

Tempo di esposizione: 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro: EC50 (ACIDO ORTOFOSFORICO; No. CAS: 7664-38-2)

Specie: Daphnia magna

Dosi efficaci: > 100 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro: EC50 (ACIDO ORTOFOSFORICO; No. CAS: 7664-38-2)

Specie : Desmodesmus subspicatus

Dose efficace : > 100 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

12.2. Persistenza e degradabilità

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO: Sali inorganici non si decompongono biologicamente.

2-METIL-2,4-PENTANDIOLLO: Facilmente biodegradabile.

ALCHIL POLIETOSSIFOSFATO ACIDO: Rapidamente degradabile - Test: N.A. - Durata: 28 giorni - %: 80

METASILICATO DISODICO ANIDRO: i silicati inorganici solubili alla dissoluzione depolimerizzano rapidamente in specie molecolari indistinguibili dalle silici naturali dissolte. Si combinano agli ioni di Ca, Mg, Fe, Al e altri sino a formare composti insolubili simili ai costituenti di suoli naturali.

(2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO: Facilmente biodegradabile.

ACIDO ORTOFOSFORICO: Degrada in condizioni anaerobiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 16

Data revisione 01/07/2021

Stampata il 01/07/2021

Pagina n. 15/18

BLU SOLVO

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO: In base al coefficiente di distribuzione n-octanol/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi.
2-METIL-2,4-PENTANDIOLO: Bioaccumulazione: Non si bio-accumula.
(2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO: Potenziale bioaccumulativo: minimo.
METASILICATO DISODICO ANIDRO: non si bioaccumula.
ACIDO ORTOFOSFORICO: non si bioaccumula.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, 3266
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (SODIO METASILICATO, POTASSIO IDROSSIDO)
IMDG: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (DISODIUM METASILICATE, POTASSIUM HYDROXIDE)
IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (DISODIUM METASILICATE, POTASSIUM HYDROXIDE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, III
IATA:



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 16

Data revisione 01/07/2021

BLU SOLVO

Stampata il 01/07/2021

Pagina n. 16/18

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
IMDG:	Disposizione Speciale: - EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 856
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 852
	Istruzioni particolari:	A3, A803	

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: nessuna
Nessuna

Prodotto
Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 16

Data revisione 01/07/2021

BLU SOLVO

Stampata il 01/07/2021

Pagina n. 17/18

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 16

Data revisione 01/07/2021

BLU SOLVO

Stampata il 01/07/2021

Pagina n. 18/18

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/16